



NOTIZIE DAL COMUNE Nibionno



Rassegna trimestrale di vita cittadina

N. 2 | Aprile 2008

L'obiettivo della Amministrazione comunale:
più sicuri nelle proprie case e nelle strade

Sicurezza: più vigilanza con la videosorveglianza

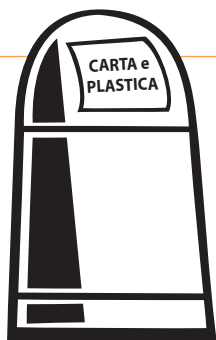
Controllate a vista le sei zone tra le più critiche del Comune.

Una telecamera mobile per un controllo ancora più specifico.

► La sicurezza è una fra le esigenze più sentite dai cittadini di Nibionno e, dopo aver vagliato diverse proposte, l'Amministrazione ha affidato alla ditta MediaWebView srl di Lecco l'appalto relativo alla

realizzazione di un sistema di videosorveglianza sul Comune di Nibionno per un importo complessivo di 86.000 euro.

Continua a pagina 2



Rifiuti: con il sacco viola balzo in avanti
della raccolta differenziata
grazie all'impegno dei cittadini

Servizio alle pagine 6 e 7

La guerra e il 25 aprile
raccontati da chi c'era

Piero Giudici, nibionnese, classe 1921, prigioniero di guerra

La gioia per la guerra finita soffocata da una tragica notizia familiare "Ho appreso per lettera, mentre ancora ero prigioniero, che mio fratello Felice era stato ucciso a Rovagnate con altri partigiani la notte del 25 aprile 1945".

La seconda guerra mondiale ha rappresentato uno dei momenti più bui del XX secolo. Giustamente la ricerca storica non cessa di raccontarci le assurdità, le atrocità, le violenze inaudite perpetrate a danno dei più deboli.

Servizio alle pagine 3, 4, 5

Domenica 30 marzo ha ricevuto l'attestato dalle mani del Sindaco Il nostro benvenuto al Cav. Attilio Fumagalli



Con Decreto del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano del 27 dicembre 2007, registrato all'Albo Cavalieri al n. 19179 serie quinta e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 15 febbraio 2008 n. 39, il Sig. Attilio Fumagalli nato a Nibionno il 20 febbraio del 1928 è

stato insignito della onorificenza di Cavaliere.

L'attestato è stato consegnato al Cav. Attilio Fumagalli dal Sindaco di Nibionno Angelo Negri domenica 30 marzo 2008 nella palestra della scuola elementare alla presenza di tantissime persone.

Continua a pagina 10

Sicurezza: più vigilanza con la videosorveglianza

Segue dalla prima pagina

Per ordine di cronaca, si ricorda che MediaWebView ha già realizzato diversi progetti di videosorveglianza urbana, tra cui si distinguono quelli per le città di Lecco, di Sondrio ed per i comuni di Morbegno e Livigno. La soluzione concordata con la ditta appaltatrice tiene conto di **due aspetti tecnici fondamentali**.

Il primo è legato alla struttura sparsa e divisa in frazioni del nostro comune mentre il secondo è legato alla possibilità di consentire eventuali ampliamenti del sistema per una maggior copertura capillare del territorio. Per questo motivo è **prevalsa la scelta di un sistema che consente il collegamento fra le postazioni delle telecamere e la centrale operativa** attraverso un'infrastruttura wireless (cioè con connessione senza fili).

In questo modo è facile realizzare i collegamenti tra qualsiasi parte del territorio comunale e al tempo stesso è possibile effettuare future espansioni, come per esempio installare altre telecamere in altre zone del paese o anche spostare quelle già presenti. Ciò senza dover intervenire in modo oneroso sulla struttura esistente.

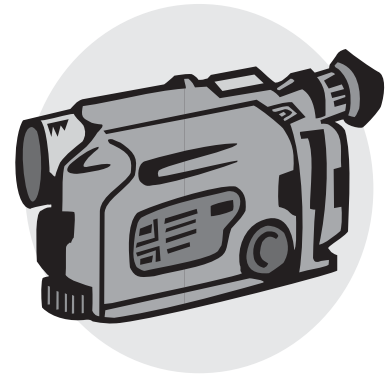
La sicurezza della rete è garantita

da un sistema di codifica e di crittografia delle comunicazioni. **Le immagini ad alta qualità saranno registrate 24 ore su 24** in ogni postazione e nel contempo saranno trasmesse e quindi registrate anche nella centrale operativa con una durata prefissata. Ogni postazione continuerà a registrare le immagini per diverse ore anche in assenza di alimentazione di rete. Ogni parte dell'impianto sarà giornalmente controllato in modo telematico ed automatico al fine di prevenire eventuali malfunzionamenti.

Sul territorio di Nibionno le opere di predisposizione e installazione delle apparecchiature sono iniziate nel mese di marzo e si prevede di effettuare il collaudo dell'intero sistema già nel corso del mese di maggio.

Per ora si comincia con la copertura di 6 zone del paese giudicate critiche o dal punto di vista della sicurezza o per quanto riguarda gli atti di vandalismo. Queste sono: **il Parco in via Diaz a Nibionno, la Piazza Parini a Nibionno, il Cimitero di Tabiago, il Cimitero di Cibrone, la Piattaforma Ecologica di Cibrone, il Centro Sportivo di Molino Nuovo.**

In ognuna delle sedi individuate ver-



ranno installate una o più telecamere a secondo delle esigenze e delle zone di copertura individuate dagli esperti. Con l'adozione del sistema di videosorveglianza **l'Amministrazione intende promuovere un sistema a supporto della sicurezza** che possa anche servire come deterrente ad atti di vandalismo o a comportamenti incivili che spesso si verificano in alcune zone del paese. Non da ultimo **si spera che questo sistema sia particolarmente utile nella lotta al malcostume o maleducazione legati all'abbandono costante di immondizie di ogni sorta**, in particolari zone del paese, specie nelle zone adiacenti gli accessi o i ponti della superstrada. Ciò sarà possibile grazie ad una postazione di videosorveglianza mobile, di cui si doterà il Comune, che potrà essere posizionata di volta in volta in quei punti dove si vorrà fare del monitoraggio specifico.

sommario

Resistenza 3-4-5
25 aprile e antifascismo a Nibionno

ambiente 14-15-16
Allarme rifiuti sulle strade

numeri 7
Siamo in 3.582 abitanti

Centro La Rosa 18-19
Dal bisogno alla risposta vera

Cav. Fumagalli 10-11
Il benvenuto del Sindaco

lavori in corso 21
Passerella sulla provinciale

La Resistenza nibionnese

25 aprile 1945: la Nibionno antifascista si batte a testa alta

Ricordiamo i nostri partigiani trucidati sulle nostre strade: Luigi Bonacina, Angelo Conti, Giuseppe Filigura, Felice Giudici, Costante Giussani, Aristide Magni, Emilio Riva, Luigi Riva, Alberto Sirtori, Mario Spinelli.

Nell'aprile 1944 Nino De Marco, un giovane dipendente dell'azienda tranviaria milanese fuggito in Brianza perché ricercato dal regime fascista, fonda in paese il primo gruppo partigiano di Nibionno. Sono anni di grande tensione ed anche in paese la paura della guerra e delle rappresaglie naziste si fa via via più forte. Nel 1944 don Boffa cercherà invano di salvare alcuni ragazzi disertori all'uscita della chiesa di Tabiago, prelevati con la forza dalle truppe fasciste. Il clima di paura e incertezza scandisce ogni giornata in paese. Molti ragazzi, tuttavia, decidono di seguire De Marco, tra-

sportati dal desiderio di porre fine ad un regime ingiusto e riportare la libertà all'Italia. In molti lo seguono; in dieci perderanno addirittura la vita. **Luigi Bonacina, Angelo Conti, Giuseppe Filigura, Felice Giudici, Costante Giussani, Aristide Magni, Emilio Riva, Luigi Riva, Alberto Sirtori, Mario Spinelli.** Dieci ragazzi, poco più che ventenni. Dieci partigiani che riusciranno, il 24 aprile del 1945, a far deporre le armi ai miliziani della caserma delle Brigate Nere di Tabiago ma che solo due giorni dopo verranno trucidati dalle colonne di fascisti in fuga verso la Svizzera all'indomani della Libera-

zione di Milano. Qualcuno a Nibionno ricorda ancora quel periodo. I nostri anziani non possono dimenticare come si viveva durante la guerra, a quali sacrifici le famiglie erano sottoposte e quale spirito poteva animare quei dieci giovani che hanno voluto dare la propria vita per liberare l'Italia. È la loro testimonianza che ci deve ricordare cosa significhi davvero "Liberazione", una parola che da sempre ripetiamo ma che dobbiamo cercare di non svuotare di significato e ricondurre sempre a quello che è realmente accaduto nelle nostre strade poco più di sessant'anni fa.



Riva Emilio



Bonacina Luigi



Conti Angelo



Giussani Costante



Magni Aristide



Giudici Felice



Sirtori Alberto



Riva Luigi



Spinelli Mario



Filigura Giuseppe

La Resistenza nibionnese

Piero Giudici, nibionnese, classe 1921, prigioniero di guerra

Segue dalla prima pagina

Chi ha vissuto sulla propria pelle le sofferenze della guerra, finché vive non può liberarsene. La memoria dei comportamenti e delle responsabilità di allora deve restare chiara, per permettere giuste scelte di vita a noi e a chi verrà dopo di noi.

Giulio Bedeschi in uno dei suoi libri affermava: "Quanto male ha commesso l'uomo nel fare la guerra! Non soltanto sulla carne umana, ma il male si è riversato - e senza limite - anche sulle anime dei prigionieri, gente ormai resa del tutto inoffensiva e già annichilita nel proprio dolore. Sopravvivere e ricordare tutto. Come non bruciare di sdegno per questa enorme ingiustizia?"

Lo chiediamo a chi ha vissuto in prima persona tale realtà: **Piero Giudici, classe 1921, nibionnese.**

Sig. Piero, all'età di 86 anni, cosa si ricorda della sua esperienza di guerra?

A 19 anni, esattamente l'11 gennaio 1941, fui chiamato sotto le armi, sette mesi dopo che l'Italia era entrata in guerra. Terzo Bersaglieri prima, a Milano e a Besozzo, poi un passaggio al Settimo nella Divisione Trento, mediante un trasferimento tanto improvviso quanto fortunato (... il terzo reggimento sarebbe stato decimato sulle rive del Don nel freddo inverno russo). Rimasi a Bolzano dal 20 giugno fino al 15 agosto 1941. Poi raggiunsi Taranto, destinazione fronte africano. Il 15 settembre 1941 salparono dal porto pugliese cinque cacciatorpediniere e tre navi, ciascuna con a bor-

do circa quattromila soldati. Io ero sulla nave ammiraglia, la "Vulcania", e anche questo fu un colpo di fortuna: si vedeva già all'orizzonte la costa libica quando, la mattina del 18 settembre, le altre due navi, "Oceania" e "Nettuno", vennero silurate dalle forze inglesi e colarono a picco con metà del loro carico umano.

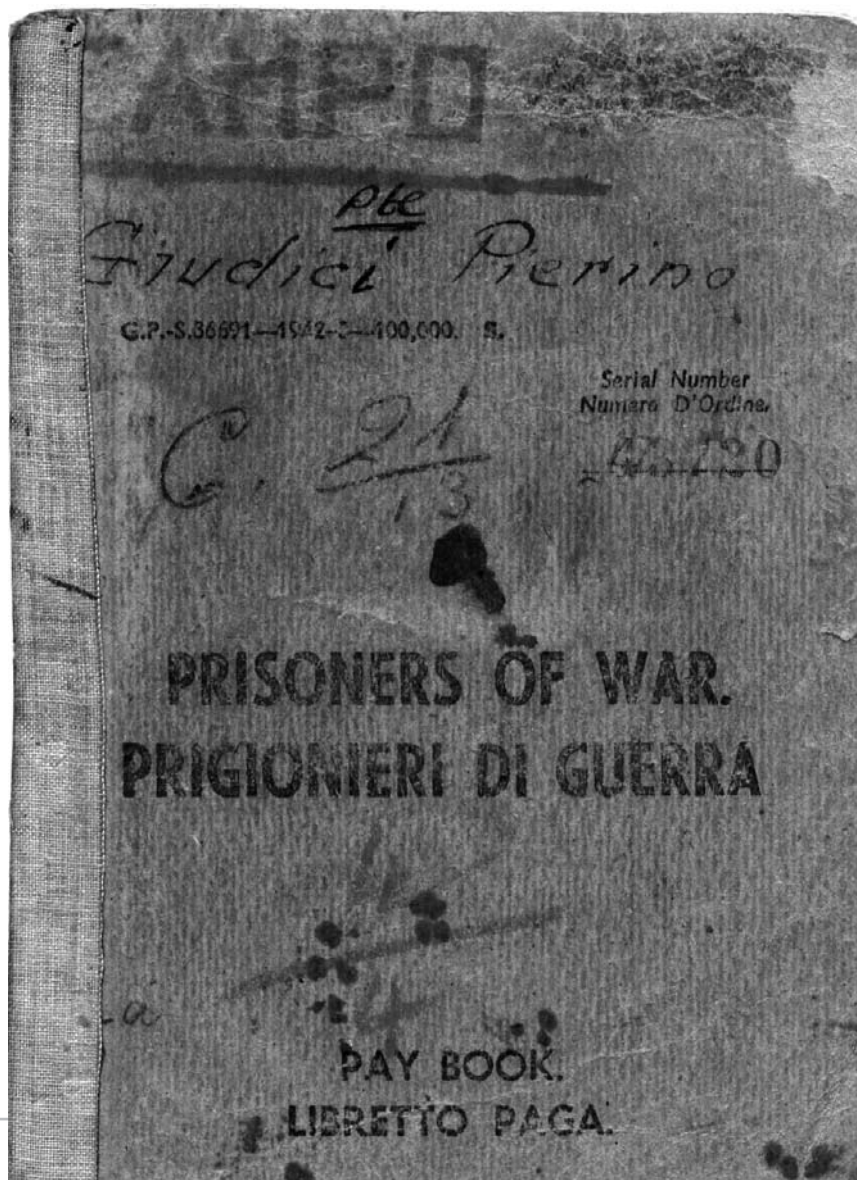
Da Tripoli, marciando per circa 40 giorni nel deserto libico, passando da Misurata, Sirte, El Agheila e Agadabia, arrivammo al fronte, in zona di operazioni. Il battaglione vi giunse con trentasei camion, ma i tedeschi se ne impossessarono. Allora a piedi, nel deserto, con escursioni termiche fra notte e giorno insopportabili, arrivammo fino a Gialo. Ma le forze italiane erano sproporzionate rispetto a quelle inglesi, così che in capo a

poche settimane i comandi della Divisione Trento dovettero ragionevolmente rendersi conto che, per evitare un sanguinoso quanto inutile massacro, non restava che consegnarsi al nemico. Il 20 e 21 novembre gli inglesi ci attaccarono ed il 25 novembre fui fatto prigioniero.

Ci racconti della prigionia

Parte del battaglione venne portato in India, in Australia o in America. A me toccò il Sud-Africa. Il 3 aprile 1942 fui imbarcato sulla nave "Mauritania": certo non avrei mai immaginato che quella terra sconosciuta, mi avrebbe ospitato per quasi 5 anni.

La vita nel campo di concentramento di Zonderwater scorreva lenta, ritmata dalla sveglia, il lavoro quotidiano, il rancio (ora decente, ora scarso e ap-



pena commestibile, in un'alternanza continua e appositamente voluta, perché i soldati italiani non dimenticassero il loro stato di prigionieri), il riposo notturno. Ogni mercoledì alle ore nove venivamo fatti schierare in file di quattro per la conta generale; nel campo eravamo quasi centomila prigionieri.

Dopo l'8 settembre a noi che avevamo firmato di voler "cooperare per distruggere il comune nemico nazifascista" fu data la possibilità di metterci in lista per andare a lavorare fuori, nelle campagne del Transval, di proprietà di poche e agiate famiglie di ex coloni. Fu così che dal maggio 1944 ebbi l'occasione di conoscere un mondo assai diverso per lingua, tradizioni, cultura, religione (non solo i preti erano sposati ma per di più ogni famiglia aveva il proprio piccolo camposanto in un angolo del giardino).

Come apprese della fine della guerra?

La notizia della fine della guerra mi raggiunse mentre mi trovavo al-

“ La notizia della fine della guerra la appresi dagli altoparlanti dell'ospedale militare dove mi trovavo e da tutte le parti si levarono grida di giubilo. ”

l'ospedale militare per una colica renale. Ero ricoverato in una camerata di 16 letti quando dagli altoparlanti fu comunicato che "Milano insorta era stata liberata". Da tutti i 16 letti si levarono grida di giubilo.

Purtroppo dovetti attendere molti

mesi prima di essere rimpatriato.

L'8 dicembre 1946 fui imbarcato a Durban su una nave che il 28 dicembre, a mezzogiorno, arrivò al porto di Napoli. Viaggiai altri 3 giorni in treno per raggiungere Milano. Da qui con un commilitone salii sulla littorina diretta a Cassago. Portai con me solo qualche scellino sudafricano e una scatola di latta contenente the. La scatola la conservo ancora! Era il 31 dicembre 1946: la guerra era terminata da venti mesi.

Quale fu il momento più triste della sua prigionia?

Purtroppo la gioia derivata dal sapere che la guerra per l'Italia era finalmente conclusa fu per me di breve durata: da casa infatti mi giunse una lettera con la notizia che mio fratello Felice, reduce dalla campagna di Grecia, era stato ucciso a Rovagnate insieme ad altri partigiani, molti dei quali di Nibionno ed amici miei, la notte del 25 aprile 1945.

Davvero la guerra civile fu una tragedia nella tragedia.

Dalla "Resistenza" alla "Costituzione Repubblicana"

Il 1° giugno prossimo compie 60 anni

"L'Assemblea ha pensato e redatto la Costituzione come un patto di amicizia e fraternità di tutto il popolo italiano, cui essa la affida perché se ne faccia custode severo e disciplinato realizzatore"

Umberto Terracini

Così si esprimeva uno dei padri della nostra patria nel commentare il senso e il perché della nostra Costituzione repubblicana entrata in vigo-

re il 1° giugno 1948. A sessant'anni (proprio il 1° giugno 2008) dalla proclamazione della Repubblica la Costituzione italiana è viva più che mai. La Costituzione è un ponte tra passato e presente. Le sue disposizioni contengono la memoria di momenti tragici che sono stati superati grazie al sacrificio, alla pazienza, all'entusiasmo di uomini e donne che sono arrivati a riconoscersi in valori comuni, pur partendo da punti di vista mol-

ti diversi. La Costituzione è fonte inesauribile di ragionamenti che impegnano lo Stato e i cittadini nella ricerca di soluzioni miti, efficaci e condivise ai problemi della convivenza sempre più complessa e talora drammatica. Riforme di parte non devono interrompere questo cammino. La Costituzione facciamola conoscere ai nostri ragazzi!!



Rapporto rifiuti 2007: dall'esame dei dati segnali positivi grazie all'impegno dei cittadini

Con il sacco viola balzo in avanti della raccolta differenziata

Buono anche il dato dei rifiuti totali che diminuiscono dell'1%.

La raccolta differenziata del porta a porta passa dal 38% al 50% e sui rifiuti totali si attesta al 70%.

► L'introduzione del **sacco viola** a partire dall'inizio del 2007 è stata la novità di maggiore rilievo, nell'ambito del servizio rifiuti, messa in atto dall'assessorato all'ecologia e ambiente guidato da **Nadia Lavelli**. Dopo il comprensibile rodaggio iniziale i cittadini si sono rapidamente abituati alla nuova modalità di raccolta multimateriale (nel sacco viola ci vanno infatti la carta, il cartone e la plastica per liquidi). I dati consuntivi che di seguito vi presentiamo evidenziano un andamento positivo e attestano l'impegno al riguardo dei cittadini a cui vogliamo dare merito ed esprimere tutto il nostro apprezzamento per l'attenzione dimostrata.

• **NEL 2007 I RIFIUTI PER ABITANTE DIMINUITI DELL'1%**
(ma ne produciamo sempre troppi)

Cominciamo il nostro ragionamento dai dati generali di tutti i rifiuti prodotti e raccolti negli ultimi due anni. Nel 2007 i rifiuti totali (porta a porta, piattaforma, ecomobile e altre modalità) sono stati pari a 1.493.452 kg, vale a dire **417 kg/anno** per abitante, quindi 1 kilo e 140 grammi al giorno. Nel 2006 i rifiuti totali erano stati pari a 1.478.453 kg, vale a dire 421 kg/anno per abitante. Quindi nel 2007 vi è

stato un leggero decremento di rifiuti anno per abitante di 4 kg pari a circa l'1%, dato che fa ben sperare per i prossimi anni.

• **RACCOLTA PORTA A PORTA: NEL 2007 OGNI NIBIONNESE HA PRODOTTO 11 KG DI RIFIUTI IN MENO**

Dei rifiuti totali prodotti dalla popolazione di Nibionno passiamo ora ad esaminare la quantità complessiva dei rifiuti raccolti "porta a porta" che nel 2007 sono stati pari a 920.470 Kg, quantità inferiore di 18.830 kg rispetto al 2006 quando i rifiuti erano stati 939.300 kg. La differenza può sembrare modesta (-2,04%) ma va tenuto conto che nel 2007 la popolazione di Nibionno è aumentata di 73 unità.

Se facciamo il rapporto rifiuti raccolti porta a porta/residenti totali il dato mette in evidenza che nel 2006 ogni cittadino ha prodotto 267 kg di rifiuti del **porta a porta** (939300/3509), mentre **nel 2007 ogni cittadino ne ha prodotto 256 Kg** (920470/3582). Quindi ogni cittadino di Nibionno nel 2007 ha prodotto mediamente 11 kg di rifiuti in meno di quelli raccolti porta a porta. (vale a dire sacco trasparente, sacco viola, umido, verde e altri).

• **ESORDIO POSITIVO PER IL SACCO VIOLA, AUMENTA L'UMIDO**

Vediamo ora come si presentano i dati del "porta a porta" degli ultimi due anni scomposti per tipologia di rifiuti. Il **rifiuto indifferenziato** (sacco trasparente che va agli impianti di incenerimento) nel 2006 era stato pari a 588.310 kg mentre nel 2007 è stato di 456.960 kg con una **diminuzione di 131.350**. Il **rifiuto umido** è passato dai 162.230 kg del 2006 ai 180.600 kg del 2007 con un **incremento di 18.370 kg** pari al 11,32%. Il **sacco viola** (carta, cartone, plastica per liquidi ecc.) che nel 2006 non c'era, nel 2007 (primo anno) ha fatto registrare la quantità di 213.340 kg, vale a dire quasi **60 kg per abitante/anno**. Nel 2006 c'era invece la raccolta monomateriale di carta e plastica che aveva fatto registrare una produzione di rifiuto pari a 103.440 kg. Per differenza di situazioni, di modalità di separazione e di servizio non è comparabile il dato del sacco viola del 2007 con la plastica e la carta del 2006 perché, evidentemente, molta carta e plastica veniva buttata nel sacco indifferenziato. Per completare i dati va detto che il verde è passato dai 49.700 kg del 2006 ai 48.930 kg del 2007 con un leggero decremento mentre lo spazzamento



Dall'ufficio anagrafe del Comune:
nel 2007 siamo cresciuti di 73 abitanti

Siamo in 3.582
di cui 257 stranieri
pari al 7,17%

delle strade è passato da 35.620 kg del 2006 a 20.640 del 2007 con un decremento di 14.980 kg.

• **LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA PASSA DAL 38% DEL 2006 AL 50% DEL 2007**

Il dato positivo che va invece messo in gran risalto è che con l'introduzione del sacco viola si è dato un forte impulso alla raccolta differenziata dei rifiuti che sul porta a porta passa dal 38% al 50%. In valori assoluti i rifiuti indifferenziati passano da 588.310 kg a 456.960 kg, con una diminuzione di 131.350 kg. In altre parole, vuol dire che il Comune di Nibionno nel 2007 grazie all'introduzione del sacco viola ha riciclato il 22% di rifiuti in più rispetto al 2006. **È un risultato di tutto rispetto.** E tutto ciò con una sostanziale parità di costi per la raccolta e smaltimento per il comune, perché se da un lato lo smaltimento del sacco viola ha una propria tariffa, dall'altro questo maggior costo viene compensato dai risparmi sulla tariffa dello smaltimento dell'indifferenziato. **Dobbiamo ringraziare tutti i cittadini di Nibionno per la pazienza e l'impegno che hanno dedicato a questa nuova iniziativa e li invitiamo a proseguire.** Anche l'ambiente li ringrazierà.

► **Siamo in 3582.** Al 31 dicembre 2007 tanta è la popolazione residente del Comune di Nibionno con le femmine superano i maschi (1827 contro 1755). **I nuclei famigliari sono 1397.** Le nascite sono state 44 (19 maschi e 25 femmine), i decessi 16 (7 maschi e 9 femmine) con un saldo attivo quindi di 28. Nel corso del 2007 si sono insediati a Nibionno 162 nuovi cittadini (87 maschi e 75 femmine) di cui 127 provenienti dai altri Comuni e 35 provenienti dall'estero mentre i cittadini che sono andati via dal nostro paese sono stati 117 (58 maschi e 59 femmine) con una differenza tra iscritti e cancellati pari a 45. I due saldi attivi di 28 e 45 per un totale di 73 portano quindi la popolazione da 3509 del primo gennaio a 3582 del 31 dicembre 2007.

Interessante vedere come si compone la popolazione complessiva per fasce di età: da 0a 5 anni n. 238 (6,64%); da 6 a 18 anni n. 453 (12,64%); da 19 a 60 anni n. 2134 (59,60%); da 61 a 89 anni n. 740 (20,65%); oltre 90 anni n.17 (0,47%). Da questi dati si possono trarre le seguenti considerazioni: a Nibionno prevale nettamente la popolazione adulta con il 60%, gli anziani sono circa il 20%, i bimbi e i giovanissimi il restante 20%. **Semplificando ancora si può dire che a Nibionno ogni 5 abitanti 3 sono adulti, 1 è anziano e 1 è giovanissimo.** Quindi, in estrema sintesi, ogni 5 abitanti 4 sono adulti e solo 1 giovanissimo. Malgrado il nostro andamento demografico non sia tanto diverso dalla zona e dalla regione in cui viviamo, Nibionno è dunque un paese che dal punto di vista della mobilità sociale riesce ancora ad attrarre nuove coppie giovani e nuovi abitanti, il modo migliore per non perdere di vista il ricambio generazionale e demografico.

La popolazione complessiva di Nibionno dall'inizio del XXI secolo mette in evidenza i seguenti saldi: fine 2000 abitanti n. 3313; fine 2001 n. 3290; fine 2002 n. 3310 (dato ufficioso); fine 2003 n. 3407; fine 2004 n. 3411; fine 2005 n. 3477; fine 2006 n. 3509; fine 2007 n. 3582. **Dall'inizio secolo al 31 dicembre 2007 i cittadini di Nibionno sono quindi aumentati di 269 residenti pari al 8,11%.**

Dei 3582 residenti al 31 dicembre 2007 il totale della popolazione straniera è di 257 persone pari al 7,17% (139 maschi e 118 femmine) di cui 71 minorenni e 42 nati in Italia di tutte le età. **Il numero di famiglie con almeno uno straniero è di 95.** La popolazione residente straniera con i suoi 257 abitanti rappresenta di fatto l'esatto incremento di popolazione che Nibionno ha avuto dal 2000 ad oggi. **Come dire che siamo cresciuti solo per l'apporto degli extracomunitari e/o da paesi comunitari.**

L'intensa attività della nostra Biblioteca "Nando Maggioni"

Ti prendo per mano... e seguimi

Inizio vivace con tante iniziative

La biblioteca "Nando Maggioni" nei primi mesi di quest'anno ha vissuto una vita davvero vivace; infatti oltre la normale e intensa attività di prestito e consultazione di testi è stata sede di corsi vari, tenuti in orario serale, che hanno spaziato tra argomenti "tecnologici", attività creative e manuali, apprendimento di lingue straniere...

Alcuni corsi sono terminati, altri continuano tuttora: gli studenti di **spagnolo** si stanno cimentando con il secondo livello, quelli di **inglese** frequenteranno ancora per un paio di mesi le lezioni; per quanto riguarda **informatica** si è ripreso dal 9 aprile un altro corso per rispondere alla domanda di alcuni utenti. Stanno continuando anche gli spettacoli della **rassegna teatrale** iniziata a gennaio e giunta ormai alla quarta serata. Il 2 febbraio abbiamo celebrato la giornata della memoria con uno spettacolo della compagnia "**La Manifattura**" che ha presentato la testimonianza di **Primo Levi**, ebreo italiano sopravvissuto al campo di concentramento di Auschwitz. I testi, le musiche e la documentazione fotografica hanno fatto riflettere i presenti sulle stragi passate e attuali; spettacolo, questo, sicuramente non di evasione, ma occasio-



ne culturale importante.

A febbraio i **piccoli delle scuole dell'infanzia**, i **ragazzi della scuola primaria**, gli ospiti del "**Centro La Rosa**" e le **signore di "Casa Maria delle Grazie"** sono stati invitati ad un breve ma significativo spettacolo di carnevale e, tutti insieme, al teatro dell'oratorio di Tabiago hanno passato un momento di allegria con racconti, musiche e caramelle finali.

Open day il 18 maggio

La biblioteca ha in cantiere molte altre proposte per l'immediato futuro e il primo evento in ordine di tempo sarà l'open day del 18 maggio, giorno in cui lo **scrittore di libri per bambini Jerri Kramskj** inventerà con i ragazzi delle elementari testi e disegni di storie fantastiche, sulla scorta delle avventure di SuperTrippa, personaggio già noto a molti. Questa iniziativa proposta oramai da molti anni dalla Regione Lombardia e alla quale la nostra biblioteca aderisce con entusiasmo, vuole essere l'occasione per far conoscere la biblioteca sotto altri aspetti e far arrivare un messaggio culturale con linguaggi diversi.

Il 24/25 maggio visita ad una località riconosciuta dall'UNESCO

È in preparazione per il 24 e 25 maggio una trasferta in una località riconosciuta dall'Unesco patrimonio dell'umanità. Lo scorso anno la gita organizzata a Siena e San Gimignano è stata apprezzata dai 47 entusiasti compagni di viaggio che, prima ancora di far ritorno chiedevano quale

sarebbe stata la prossima occasione. Siamo sicuri che visitare **Trieste, Aquileia e dintorni** sarà altrettanto interessante.

Cinema all'aperto

Non possiamo mancare ad una promessa fatta ai nostri più piccoli cittadini e utenti: il **cinema estivo**, proposto in varie località del paese, tornerà anche per l'estate 2008, con **tre spettacoli di giovedì sera, il 10, il 17 e il 24 luglio**. Speriamo che sia bel tempo e che le zanzare siano clementi; aspettiamo bambini e genitori, nonni e nipotini per rinnovare un incontro che è diventato una tradizione, essendo alla sua terza edizione.

Concorso fotografico sul tema "IL TEMPO"

Non rimarranno a bocca asciutta nemmeno gli amanti del "click". Lo scorso anno si sono presentati in 33 e le 88 fotografie presentate ci hanno dato modo di riscoprire gli angoli antichi e oramai rari del nostro comune. Chissà come andrà per il prossimo concorso fotografico? La biblioteca "Nando Maggioni" lo riproporrà a breve rispettando anche in questo caso l'arrivederci dell'anno scorso.

Il tema prossimo sarà decisamente più ampio del confine comunale... e lascerà molto spazio alla creatività degli aspiranti fotografi: "Il tempo". Per questa, come per tutte le altre iniziative sopra descritte, si potrà trovare il programma dettagliato su volantini, sul sito del comune e sui pannelli a messaggio variabile.

Estate nibionnese 2008, seconda edizione tra conferme e novità

Arriva l'estate e... stiamo insieme

► Parte in bicicletta la seconda edizione dell'estate nibionnese. L'amministrazione comunale, dopo l'esperienza positiva dello scorso anno, propone durante l'estate un ciclo di quattro giornate di divertimento, cultura, sport, gioco e spettacolo rivolte a tutti i cittadini.

Il debutto della manifestazione è **pensato per le famiglie**: il **15 giugno**, in bicicletta lungo i sentieri della valle del Lambro, con un buffet finale per recuperare le energie spese; nel pomeriggio uno spettacolo di giocoleria farà divertire i più piccoli ma non solo, mentre la sera per tutti gli appassionati ci saranno musica e ballo.

L'ultimo fine settimana di giugno sarà dedicato allo **scambio tra culture**: la festa dei popoli comincerà la sera di **venerdì 27 giugno** con la presentazione di un filmato che farà riflettere i presenti sui problemi che si vivono in Senegal, la presentazione di prodotti

artistici etnici e con l'accompagnamento di strumenti a percussione suonati da ragazzi italiani, per significare che la musica è un linguaggio che accomuna. Il sabato e la domenica altri linguaggi uniranno i popoli: il calcio, l'abbigliamento tradizionale, il cibo e per concludere ancora la musica, tutti momenti che unificano la gente che abita su questo pianeta. Il **13 luglio** è **festa per i giovani** con un concerto non-stop dalle 18 alle 24 accompagnato da un happy hour.

L'ultima occasione di incontro estivo è fissata il **27 luglio** con la tradizionale manifestazione legata alla **fiera ornitologica** per chi ama le alzate mattutine; una **esibizione di falconeria** concluderà la mattinata, ma la giornata sarà lunghissima con i gonfiabili a disposizione dei bambini fino a pomeriggio inoltrato sotto l'ombra degli alberi nel giardino di via Diaz. La sera bambini e adulti potranno divertirsi



con uno spettacolo teatrale all'aperto, confidando nella bontà del tempo. Tutte le giornate proposte saranno comunque realizzate anche in caso di maltempo in quanto è previsto l'uso di strutture coperte in caso di pioggia.

Con queste giornate l'amministrazione intende proporre ai cittadini di Nibionno momenti di tranquillità, divertimento, cultura, riscoperta e valorizzazione del nostro territorio e auspica una partecipazione numerosa e vivace. Il programma sarà a disposizione dei cittadini in dettaglio con una apposita brochure e tutti gli eventi saranno pubblicizzati sui tabelloni a messaggio variabile.

Angela Corti, proprio il giorno del suo 103esimo compleanno, ci ha lasciati



Ci ha lasciati il giorno del suo 103esimo compleanno la nonnina del paese Angela Corti.

Nativa di Veduggio arriva in paese da ragazza e qui trascorre il resto della sua vita. Un ricordo particolare e un arrivederci a chi ha vissuto tante vicende, tante gioie e tanti dolori nel nostro paese. Con lei, come con ogni persona anziana e saggia che ci lascia, se ne va un pezzo di storia, se ne va un pezzo del nostro vissuto, rimane ciò che i nostri avi e i nostri anziani hanno costruito attraverso le fatiche delle guerre e le gioie dei traguardi raggiunti per consegnare a noi una comunità bella e unita. Ai famigliari ed al nostro assessore Davide Biffi la Redazione rinnova le condoglianze.

Domenica 30 marzo ha ricevuto l'attestato dalle mani del Sindaco

Il nostro benvenuto al Cavaliere Attilio Fumagalli

Segue dalla prima pagina

Tutta Nibionno, e non solo, si è stretta intorno al suo Cavaliere dimostrandogli l'affetto, il riconoscimento e la simpatia che il sig. Attilio si merita per davvero senza alcun cedimento alla retorica. Presenti alla cerimonia l'**on. Antonio Rusconi** che nella sua qualità di parlamentare ha formalmente proposto il cavalierato, il Presidente della Provincia di Lecco **Virginio Brivio** e i parroci di Tabiago **Don Luigi Bianchi**, di Cibrone **Don Mario Carzaniga** e **Don Bruno Seveso**.

Figlio di Antonio (operaio tessile) e Silvia Negri, Attilio Fumagalli è il fratello maggiore di **Carla, Luigi** ed **Elio**. Cresciuto fin da giovane con la passione per la musica e per il calcio Attilio nel 1956, forte di una esperienza nel settore tessile, fonda la **Imatex** - industria manufatti tessili. L'inserimento dei fratelli Luigi ed Elio, avvenuto subito dopo l'inizio dell'attività, dà una ulteriore spinta allo sviluppo industriale, puntando già negli anni ottanta alla verticalizzazione della produzione mediante l'orditura, la tintoria, il finissaggio. Oggi il gruppo da lavoro a circa 200 persone compreso l'indotto. Nel 2002 il fratello Elio (scomparso improvvisamente nel 2005) anche lui appassionato di sport, inaugurando il complesso **Stendhal Sportclub di Oggiono**, vuole al suo fianco Attilio per questa nuova esperienza. Molto ricca di iniziative l'attività sociale svolta dal Sig. Attilio il quale dal 1973 al



1978 è tesoriere della **Scuola Materna Ente Morale di Tabiago** di cui dal 1979 al 2001 ne è Presidente. Con costante impegno ha saputo valorizzare l'asilo istituendo il servizio mensa ed è riuscito ad aumentare il numero degli iscritti anche con un continuo aggiornamento dei servizi

didattici con particolare attenzione e riguardo verso i bambini più svantaggiati **evidenziando l'impronta religiosa della scuola**. Questo impegno però non lo distoglie dall'attenzione alle numerose associazioni e gruppi di volontariato (teatrali, musicali, sociali) presenti sul territorio





ed è sempre attento alle loro esigenze, oltre che delle diverse squadre di calcio impegnate nei vari campionati CSI.

Ma la "perla" della sua opera in campo sportivo è del 1989; in quell'anno nasce sotto la presidenza di **Pierangelo Ratti L'ASSOCIAZIONE CALCIO NIBIONNO** che dopo anni di attività amatoriale partecipa al campionato di terza categoria. Nel 1992 il Sig. Attilio diviene presidente e nel 1996 conquista la prima promozione in seconda categoria. Negli anni a venire la squadra e la società vengono potenziate con nuovi giocatori e viene rafforzato il gruppo dirigente e di conseguenza nasce l'**ASSOCIAZIONE SPORTIVA NIBIONNO**. Il Nibionno calcio conquista così nel campionato 2000/2001 la categoria promozione e nel campionato 2003/2004 la categoria eccellenza, dopo un campionato giocato in maniera superlativa e valorizzando molto i giovani. Ora l'A.S. Nibionno è una delle società più giovani del calcio dilettantistico, cioè nonostante ha regalato molte soddisfazioni ai suoi sostenitori. **È un grande veicolo di immagine per Nibionno**, considerata l'importanza del calcio in Italia. I successi ottenuti con la sua amata squadra gli fanno ottenere nel 2006 il ricono-

scimento di benemerenda dal **Presidente Lega Nazionale Dilettanti dott. Carlo Tavecchio**.

Abbiamo chiesto al Cav. Attilio Fumagalli di lanciare dalle pagine di questo notiziario comunale un messaggio ai giovani *"tenacia, umiltà, attenzione ai bisognosi, 'fare squadra' oggi è più che mai importante in un mondo sempre più competitivo ed egoista. Credere in qualcosa e condividere con gli altri un obiettivo ben preciso: i risultati prima o poi arrivano"*.

Questo è l'uomo, questa è la perso-

nalità del Sig. Attilio Fumagalli al quale esprimiamo la nostra gratitudine per il suo lavoro, la sua opera, la sua sensibilità che come uomo e imprenditore d'eccellenza ha sempre avuto. **Grazie Sig. Attilio per avere voluto bene al "Suo" paese, alla "Sua" gente.**

La Redazione



ORARI MEDICI**ALMA PIAZZA**

Abitaz. 039 9206840 - Cell. 347 4333050
Per visite domiciliari telefonare entro le 10.00
Per appuntamento telefonare 338 6152656
dal lunedì al venerdì dalle 17.30 alle 19.00

NIBIONNO

Ambulatorio comunale Piazza MARTIRI
LUNEDÌ dalle 17.30 alle 19.00
VENERDÌ dalle 11.00 alle 12.00

CIBRONE

Ambulatorio comunale Piazza CHIESA
MARTEDÌ dalle 09.00 alle 10.00
GIOVEDÌ dalle 11.00 alle 12.00

BULCIAGO

Ambulatorio comunale Via DANTE, 1
LUNEDÌ dalle 11.00 alle 12.30
MARTEDÌ dalle 11.00 alle 12.30
MERCOLEDÌ dalle 17.00 alle 19.00
GIOVEDÌ dalle 09.00 alle 10.00
VENERDÌ dalle 14.00 alle 15.30

PAOLO AIRAGHI

Abitaz. 031 855444 - Cell. 335 6318671

COSTAMASNAGA

Ambulatorio c/o COSTAFORUM
LUNEDÌ dalle 08.30 alle 10.30
dalle 16.30 alle 18.30
dalle 11.00 alle 11.30
Camisasca
MARTEDÌ dalle 08.30 alle 10.30
MERCOLEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 17.00 alle 19.00
GIOVEDÌ dalle 08.30 alle 10.30
VENERDÌ dalle 08.30 alle 10.30
dalle 16.30 alle 18.30*

* solo su appuntamento

FRANCESCO BERTOLINI

Abitaz. 031 690391

NIBIONNO

Ambulatorio Via CONCILIAZIONE
Esclusivamente su prenotazione telefonica:
333 1251547
da lunedì a venerdì dalle 11.30 alle 12.30 e
dalle 18.00 alle 19.00
Per richieste di visite in ambulatorio impre-
viste non programmate telefonare al n.
335 6706687

LUNEDÌ dalle 10.00 alle 11.30
dalle 18.00 alle 19.30
MARTEDÌ dalle 10.00 alle 11.30
dalle 16.00 alle 17.00
MERCOLEDÌ dalle 18.00 alle 19.30
GIOVEDÌ dalle 10.00 alle 11.30
dalle 18.00 alle 19.30
VENERDÌ dalle 10.00 alle 11.30

CIBRONE

Ambulatorio comunale Piazza CHIESA
il 1°, il 3° ed eventualmente il 5° del mese
MERCOLEDÌ dalle 10.00 alle 11.30

TABIAGO

Ambulatorio comunale Via FIUME
il 2° e il 4° del mese
MERCOLEDÌ dalle 10.00 alle 11.30
Gli Ambulatori di Tabiago e Cibrone restano
ad accesso libero.

ROBERTO COLNAGO

Abit. 0341 260440 - Cell. 347 2749312

COSTAMASNAGA

Ambulatorio c/o COSTAFORUM
LUNEDÌ dalle 10.30 alle 12.00
dalle 17.00 alle 19.00
MARTEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 16.30 alle 17.30*
MERCOLEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
GIOVEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 17.00 alle 19.00
VENERDÌ dalle 10.00 alle 11.00
Camisasca
dalle 17.00 alle 19.00*

* solo su appuntamento

CAMISASCA-COSTAMASNAGA

VENERDÌ dalle 10.00 alle 11.00

PAOLO SALA

Abitaz. 031 860600 - Cell. 347 3480150
Per appuntamento telefonare dalle 11.30
alle 12.30 e dalle 18.00 alle 19.00
Cell. 347 0484091

BULCIAGO

Ambulatorio comunale Via DANTE, 1
LUNEDÌ dalle 08.30 alle 10.00
dalle 15.30 alle 18.00
MARTEDÌ dalle 17.00 alle 19.00
MERCOLEDÌ dalle 15.00 alle 17.00
GIOVEDÌ dalle 15.30 alle 18.00
VENERDÌ dalle 16.00 alle 19.00

BULCIAGHETTO

GIOVEDÌ dalle 08.30 alle 10.00

MASSIMO CANTONI

Studio 031 879162

NIBIONNO

Ambulatorio comunale Piazza MARTIRI
MARTEDÌ dalle 16.00 alle 17.00
GIOVEDÌ dalle 11.00 alle 12.00

TABIAGO

Ambulatorio comunale Via FIUME
LUNEDÌ dalle 15.00 alle 17.00
MERCOLEDÌ dalle 15.30 alle 17.00
GIOVEDÌ dalle 16.00 alle 17.30

COSTAMASNAGA

Ambulatorio c/o COSTAFORUM
LUNEDÌ dalle 17.30 alle 19.00
MARTEDÌ dalle 17.30 alle 19.00
MERCOLEDÌ dalle 08.30 alle 10.00
GIOVEDÌ dalle 14.00 alle 15.30
VENERDÌ dalle 11.00 alle 12.30

BICE CENTONZE

Abitaz. 031 879441

COSTAMASNAGA

Ambulatorio Centro Sociale
LUNEDÌ dalle 09.00 alle 11.00
MARTEDÌ dalle 16.00 alle 19.00
MERCOLEDÌ dalle 15.00 alle 17.00
GIOVEDÌ dalle 15.00 alle 17.00
Solo su appuntamento
MARTEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
MERCOLEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
VENERDÌ dalle 10.00 alle 12.00

TABIAGO

Ambulatorio comunale Via FIUME
VENERDÌ dalle 16.00 alle 18.30

CESARE RIPA

Cell. 347 2364045
Telefonare dalle ore 8.00 alle ore 10.00

COSTAMASNAGA

LUNEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 15.30 alle 18.30
MARTEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 15.30 alle 18.30
MERCOLEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 15.30 alle 18.30
GIOVEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 15.30 alle 18.30
VENERDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 15.30 alle 18.30

INFERMIERA presso ambulatori medici a Costa Masnaga - COSTAFORUM

Lun 9.30 - 12.00 Mar 9.30 - 12.00 Gio 9.30 - 12.00
17.00 - 19.00 Mer 9.30 - 12.00 Venerdì 9.30 - 12.00

Si comunica che l'infermiera dedica la prima ora al rilascio delle ricette ed il rimanente alle attività ambulatoriali. Le visite del martedì e del venerdì pomeriggio del dottor Colnago e del venerdì del dottor Airaghi sono prenotabili personalmente presso la sala d'attesa dell'ambulatorio (tabulato) oppure durante gli orari dell'infermiera, telefonando al 333 8513374.

Azoto e Ozono: i dati 2008 della centralina ARPA ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)

Data	NO ₂	O ₃	Data	NO ₂	O ₃	Data	NO ₂	O ₃
8-03	86	26	20-03	68	103	1-04	128	117
9-03	55	19	21-03	80	92	2-04	128	115
10-03	78	ND	22-03	61	108	3-04	40	115
11-03	117	ND	23-03	80	102	4-04	68	94
12-03	137	ND	24-03	43	106	5-04	118	108
13-03	112	107	25-03	48	121	6-04	67	124
14-03	130	84	26-03	79	90	7-04	76	126
15-03	103	81	27-03	103	93	8-04	91	89
16-03	85	90	28-03	92	94			
17-03	91	78	29-03	80	112			
18-03	101	107	30-03	61	117			
19-03	100	99	31-03	105	107			

Non è mai stato superato il
valore limite di 200.
ND: dato non disponibile

NUMERI UTILI

COMUNE di Nibionno	031 690626	031 691285
BIBLIOTECA COMUNALE		031 692069
CENTRO SPORTIVO COMUNALE di Tabiago		031 691230
IMPIANTO NATATORIO Loc. Gaggio		031 690501
FARMACIA di Tabiago		031 690691
<hr/>		
SCUOLA PRIMARIA di Nibionno		031 690682
SCUOLA DELL'INFANZIA di Cibrone		031 690419
Fondazione Scuola materna		
"DON LUIGI BOFFA" di Tabiago		031 690642
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO di Costamasnaga		031 855079
ISTITUTO COMPRENSIVO di Costamasnaga		031 855191
<hr/>		
PARROCCHIA di Tabiago		031 690603
PARROCCHIA di Cibrone		031 690605
<hr/>		
CARABINIERI di Costamasnaga		031 856974
CARABINIERI - Pronto intervento		112
POLIZIA - Soccorso pubblico		113
VIGILI DEL FUOCO - Pronto intervento		115
<hr/>		
EMERGENZA SANITARIA - Pronto intervento		118
CROCE VERDE di Costamasnaga		031 855065
CROCE VERDE di Bosisio Parini		031 865462
OSPEDALE DI ERBA - PRONTO SOCCORSO		031 638287
OSPEDALE DI LECCO - centralino		0341 489111
OSPEDALE DI MERATE - centralino		039 59161
OSPEDALE VALDUCE VILLA BERETTA di Costamasnaga		031 8544211
PRESIDIO ASL di Costamasnaga		031 856363
GUARDIA MEDICA di Oggiono		0341 577502

Ricevimento pubblico Patronati

PRESSO COMUNE DI NIBIONNO
Sala CONSILIARE - Piazza CADUTI, 2

PATRONATO INAS CISL
IL SECONDO E IL QUARTO LUNEDI' DEL MESE
Dalle ore 14,30 alle ore 15,30

PATRONATO INCA CGIL
IL PRIMO E IL TERZO MERCOLEDI' DEL MESE
Dalle ore 15,00 alle ore 16,00

Ricevimento Sindaco e Assessori

ANGELO NATALE NEGRI - Sindaco
Giovedì dalle 19.00 alle 20.00 e Sabato dalle 11.00 alle 13.00

PINI SERGIO TIZIANO - Vicesindaco
Ass. Risorse finanziarie
Giovedì dalle 18.30 alle 19.30

LAVELLI NADIA - Ass. Ambiente, Ecologia e Protezione civile
Sabato dalle 10.00 alle 11.00

FRIGERIO ALDO - Ass. Sport e tempo libero
Sabato dalle 10.00 alle 12.00

MAGGIONI ROBERTO - Ass. Lavori pubblici
Giovedì dalle 18.30 alle 19.30 e Sabato dalle 11.30 alle 12.30

BIFFI DAVIDE
Ass. Famiglia, Politiche sociali e Pubblica istruzione
Giovedì dalle 18.00 alle 19.00 e Sabato dalle 10.00 alle 12.00

RIPAMONTI WALTER
Ass. Cultura, informatizzazione e comunicazione
Giovedì dalle 18.30 alle 19.30

ORARI di apertura al pubblico UFFICI COMUNALI

**ANAGRAFE - STATO CIVILE - PROTOCOLLO
SEGRETERIA - RAGIONERIA**
Lun - Mer - Giov - Ven - Sab: 10.30 - 12.30
Mar: 09.00 - 12.30

TECNICO
Mar e Sab: 10.30 - 12.30 - Gio: 17.00 - 19.00

TRIBUTI
Lun - Mer - Gio - Ven - Sab: 10.30 - 12.30
Mar: 09.00 - 12.30 e 16.00 - 18.00

POLIZIA LOCALE
Lun e Ven: 08.30 - 09.30 - Mer: 14.00 - 15.00

ASSISTENTE SOCIALE
Mar: 10.00 - 11.00
Gio: 11.30 - 12.30

Biblioteca comunale NANDO MAGGIONI

Via Fiume 2 - Frazione Tabiago
Tel. 031 692069
E-mail: biblioteca@comune.nibionno.lc.it
Aderente al Sistema Bibliotecario Brianteo

ORARI DI APERTURA

Martedì dalle 15.00 alle 18.00 e dalle 20.00 alle 22.00
Mercoledì dalle 15.00 alle 18.00
Venerdì dalle 15.00 alle 18.00 e dalle 20.00 alle 22.00
Sabato dalle 10.00 alle 12.00
Domenica dalle 10.00 alle 12.00

PIATTAFORMA ECOLOGICA INTERCOMUNALE - GIORNI E ORARI DI APERTURA

LUNEDI'	14.00 - 17.00	Utenti ammessi: PRIVATI, ATTIVITA' COMMERCIALI, RISTORAZIONE E SIMILI
MERCOLEDI'	10.00 - 13.00	Utenti ammessi: PRIVATI
VENERDI'	09.00 - 12.00	Utenti ammessi: ATTIVITA' PRODUTTIVE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
SABATO	09.30 - 12.30 e 14.00 - 17.00	Utenti ammessi: PRIVATI (mesi: gen - feb - mar - nov - dic)
	14.00 - 18.00	Utenti ammessi: PRIVATI (mesi: apr - mag - giu - lug - ago - set - ott)

Al momento della stampa il calendario delle farmacie non è ancora stato reso noto.

Allarme rifiuti sulle strade a grande scorrimento che attraversano Nibionno

C'è sempre un motivo per raccogliere un pezzo di carta, perché non si è mai soli tra gli altri, ma soli con gli altri!

► **Non è semplice mantenere un paese pulito.** Pulizia e decoro dovrebbero essere alla base di ogni società ed in questi anni **l'amministrazione comunale sta cercando con tutta la buona volontà di fare la propria parte.** Le iniziative riguardanti la raccolta differenziata, l'opera di sensibilizzazione sul corretto smaltimen-

to dei rifiuti e il lavoro di costante pulizia delle strade sono punti fondamentali nella politica comunale. Tutti questi sforzi, tuttavia, non sono sufficienti ad arginare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti lungo le nostre strade e, purtroppo, l'amministrazione comunale non può farcela da sola. **Il paese è attraversato dalla trafficatissima Milano-Lecco**, una strada che non è di competenza comunale, ai bordi della quale si accumulano decine di mucchi di immondizia riversata, purtroppo, sul territorio di Nibionno. Il Comune di Nibionno ha già chiesto e richiederà ancora un aiuto agli enti e società competenti per arginare il fenomeno. **Abbiamo documentato alcune delle zone del pae-**



se in prossimità delle uscite e degli svincoli della Milano- Lecco. La situazione peggiore sembra sia quella lungo la ciclabile che da Gaggio porta all'uscita di Nibionno. Decine di sacchi di spazzatura, carcasse di divani ed immondizia di ogni tipo ricoprono tutto il perimetro della ciclabile. Una vera e propria discarica di copertoni usati compare al di là delle piante che delimitano la strada. Ovunque spuntano batterie usate, latte, bidoni e sacchi di spazzatura. Proprio fuori dalla ciclabile, un enorme cumulo di detriti e rifiuti di ogni tipo apre la strada per entrare a Gaggio. La situazione non sembra migliorare sull'altro lato della trafficata superstrada, proprio in prossimità della piazzola ecologica. Anche qui si accumulano rifiuti di ogni tipo, stracci a sacchi di plastica, copertoni a carcasse di motorini, taniche vuote a macerie e mobili semidistrutti. **Una**



situazione davvero triste e che sembra, purtroppo, in fase di peggioramento. Tutto questo non è imputabile ai cittadini nibionnesi, dal momento che gli svincoli della superstrada sono facilmente accessibili a chiunque, ma tutta la comunità deve impegnarsi per aiutare l'amministrazione nella difficile opera di pulizia del territorio. Sacchi di immondizia, certamente non paragonabili nella quantità a quelli rinvenuti ai bordi della Milano-Lecco ma comunque presenti, sono stati trovati anche dietro il cimitero di Tabiago e qua e là nelle strade interne del paese.

Facciamo appello ad ogni cittadino nibionnese affinché si impegni in prima persona per mantenere il proprio territorio pulito aiutando se stesso e tutti in questa battaglia.



Il nostro dovere di amministratori, il vostro grande e irrinunciabile aiuto di cittadini

Manifesto per un maggior senso civico

► Le nostre radici cristiane ci insegnano che il mondo ci è stato donato da Dio; Jovanotti canta che la sua casa è il mondo...

Occorre allora aprire una riflessione e chiederci quanto ciascuno di noi tiene a questa casa.

Occorre aprire una discussione su questo mondo che diviene sempre più egoista ed individualista.

Il provare a ragionare insieme su questo argomento vuole essere un tentativo di discussione per non perdere la speranza in un mondo diverso, per non perdere la speranza in una comunità più amica, più aperta, più matura. È consuetudine pensare che il Comune debba dare servizi, debba mantenere pulito il territorio... la logi-

ca di ragionamento che vogliamo proporvi lavora invece al contrario.

Abbiamo ad esempio notato come in occasione della visita della madonna di Fatima nel nostro paese tanti cittadini si sono preoccupati di abbellire ed addobbare non solo le loro case ma anche gli edifici pubblici... da qui nasce la nostra riflessione di amministratori: sentiamo il dovere di ringraziarvi per quanto avete fatto ma ci dà la possibilità di riflettere anche sul fatto che proprio perché pubblici sono "di tutti" e quindi soprattutto vostri.

Noi, cittadini come voi, chiamati ad amministrare Nibionno poco possiamo fare senza la vostra collaborazione.

Spesso chiediamo la vostra collabo-

razione per servizi di volontariato per i settori della cultura, del sociale e dell'ecologia... questo chiedere di essere partecipi in alcune situazioni dimostra la disponibilità verso la comunità e non verso gli amministratori (gli amministratori se ne vanno la comunità di Nibionno resta).

Poco possono fare il sindaco, la giunta ma anche qualsiasi tipo di autorità se non in sintonia con la propria gente. **Possiamo** continuare a pulire alcuni punti del paese dove di fatto troviamo discariche non autorizzate ma lo facciamo con i soldi dei cittadini (che potremmo magari impiegare in maniera diversa), poco possiamo fare se ai giardini pubblici i giochi per i più piccoli sono resi oggetto di atti

vandalici. **Possiamo** rafforzare le pattuglie dei vigili urbani ma non posso arrivare in ogni punto del paese. Questo non è una resa, **noi continueremo a lavorare per migliorare il nostro paese ma occorre il contributo di tutti.** Molte volte parlare di contributo viene letto solo in chiave economica ma proviamo a pensare a quale straordinario contributo sociale può dare ciascuno di noi.

Occorre prendere a cuore il nostro paese, come la nostra casa, e con idee, suggerimenti, **senso civico**, possiamo impegnarci per rendere migliore il nostro territorio.

Prendiamo a cuore il nostro paese, ma non facciamolo in senso egoistico rivendicando ogni giorno diritti (quasi sempre scordan-

doci dei doveri) ma con amicizia e generosità.

Il palazzo municipale è nel centro del paese ma la nostra casa è vicina ad altre case, è per usare un altro termine cristiano "prossima" ad altre abitazioni, a luoghi pubblici... vediamo ogni giorno di capire un po' di più i problemi e le situazioni che si verificano accanto a noi.

I nostri figli stanno crescendo in un mondo sempre più complesso e difficile... ci piace però pensare che un futuro migliore è possibile.

Scriveva un anonimo: "Non abbiamo ereditato il mondo dai nostri genitori; l'abbiamo avuto in prestito dai nostri figli".

Occorre quindi pensare a chi verrà dopo di noi... pensare in grande:

non sprecare l'acqua, il problema energetico, i rifiuti, l'inquinamento... ma anche in piccolo: il verde pubblico, il marciapiede fuori casa mia, i piccoli servizi che posso fare.

In termini economici parleremmo di risparmio di denaro pubblico, in termini sociali parliamo di crescita dell'amicizia e dei legami tra le persone. Per tutti parliamo di una maggior vivibilità del paese, di una comunità più matura. Siamo aperti alla vostra collaborazione e alle vostre idee per migliorare e rendere più efficienti ed efficaci i servizi ma anche a costruire con voi percorsi di crescita culturali e sociali in particolare per le famiglie, i giovani e per gli anziani.



Antenne di telefonia mobile, per l'ARPA "No problem" ma... la prudenza non è mai troppa

Siamo dappertutto sotto i limiti ma alla palestra e alla scuola materna di Tabiago rilevati i valori più alti.

► Lo scorso 26 marzo si è tenuta un'assemblea pubblica per costruire insieme il nuovo **piano per le antenne di telefonia mobile**. Questa amministrazione è molto sensibile al problema, dato che nella sola frazione di Tabiago sono presenti ben tre antenne per cellulari. Dalla discussione tra i presenti si è deciso concordemente di dotare il comune di un **Regolamento per l'installazione di stazioni radio per la telefonia mobile** (oltre, ovviamente, all'aggiornamento del piano già esistente). L'Assessore alla ecologia e ambiente **Nadia Lavelli** ha subito colto l'occasione ed ha proposto la costituzione di un gruppo di lavoro composto da amministratori e cittadini per la stesura di questo regolamento. La prima riunione si è svolta il giorno 3 aprile presso l'aula consiliare del comune e delle successive verrà data comunicazione tramite i tabelloni comunali. Auspichiamo una presenza numerosa da parte dei cittadini, per un governo del Paese quanto più condiviso e partecipato.

Durante la stessa serata sono stati presentati i risultati dello studio che l'ARPA ha svolto in 5 punti diversi del Paese (4 a Tabiago e 1 nell'area del mazzacavallo) per misurare i campi elettromagnetici nei pressi delle antenne già presenti sul nostro territorio.

Il monitoraggio è durato un mese consecutivo, con una misurazione del campo elettromagnetico ogni 6 secondi, 24 ore al giorno. Il limite previsto dalla legge in vigore è di 6 V/m; in tutti i siti oggetto di monitoraggio **NON E' MAI STATO SUPERATO QUESTO LIMITE**. La misurazione più alta registrata durante il mese è stata di 1.29 V/m nell'area esterna alla palestra comunale di Tabiago. **Gli unici due siti dove si è superata la soglia di 1 V/m** (che comunque è abbondantemente al di sotto del limite stabilito per legge) **sono stati appunto la palestra e la scuola materna di Tabiago**. Ribadiamo il fatto che tutte le misurazioni sono state ben al di sotto del limite imposto per legge ma, nonostante ciò, l'am-

ministrazione è intenzionata a capire se è possibile e realizzabile la delocalizzazione di almeno due delle antenne presenti in quella zona, per abbassare ulteriormente l'esposizione e distribuirle uniformemente sul territorio, anche perché quella zona di Tabiago è molto frequentata da bambini e anziani, i soggetti che più sono sensibili alle onde elettromagnetiche. Tutto ciò senza alcun allarmismo ingiustificato ma con il solo scopo di far conoscere correttamente l'argomento ai cittadini con tutto gli annessi e connessi.



Il Centro La Rosa compie 20 anni: i festeggiamenti il 6/7/8 giugno

Dal bisogno alla risposta vera, ovvero idealità e concretezza

Nostra intervista alla conosciutissima Carla Colombo, fondatrice del Centro.

“Siamo contenti del traguardo raggiunto” afferma il Presidente Francesco Giovenzana.

► *“Ho sempre pensato che la vita fosse un viaggio e che le persone affette da handicap o da altri problemi, oltre alle loro famiglie, avessero una valigia un po' più pesante degli altri. È compito nostro cercare di aiutare queste persone a portare la loro valigia e permettere loro di compiere questo viaggio nella maniera più serena possibile”.* Così **Carla Colombo**, fondatrice del **Centro La Rosa** e dell'**Associazione Genitori e Amici dei portatori di handicap** ha spiegato la motivazione che l'ha spinta, vent'anni fa, a creare quella che possiamo definire ora una delle realtà più importanti del nostro territorio nel campo del sociale. **Quest'anno il Centro festeggerà il ventesimo anno di fondazione;** un traguardo importante per i volontari e le persone attive nell'associazione, ma anche per tutti i ragazzi ospitati nella struttu-

ra e per i loro famigliari. *“All'epoca - ha spiegato Carla Colombo- ero Assessore ai Servizi Sociali a Nibionno. Lavorando a contatto con la popolazione mi rendevo conto che i ragazzi del paese portatori di handicap, a quel tempo cinque o sei, andavano aiutati concretamente e che anche le loro famiglie meritavano di avere un sostegno continuo, meritavano di avere dei momenti di respiro. L'idea alla base della nascita del centro è stata proprio quella di aiutare queste persone, rispondere a un'esigenza e ad un bisogno concreto. Abbiamo suonato ad ogni campanello e raccolto le esigenze della popolazione in questo campo. Non pensavamo di arrivare fino a questo punto ma ci siamo comunque impegnati. L'amministrazione comunale, che in questi anni ed anche ora ci ha sempre sostenuto, si è dimostrata molto aperta fin dall'inizio e ci tengo a sottolineare che questo centro è nato proprio dalla volontà del comune, dal rapporto diretto con le persone, e non come realtà esterna insediata sul territorio”.* Il **Centro la Rosa** è nato, in sostanza, dal territorio per il territorio. Una volta creata la struttura altri comuni si sono asso-

ciati ed ora sono **ospitati ragazzi di nove comuni**, compreso il nostro. *“Un ringraziamento speciale -sottolinea Carla Colombo- oltre agli amministratori che hanno creduto in questa realtà, va dato a Don Luigi Bianchi, una delle prime persone che ci hanno sostenuto. È stato proprio lui che inizialmente ci ha dato alcuni locali adiacenti alla chiesa in cui abbiamo creato la nostra prima sede. Nel corso degli anni ci siamo ingranditi, le esigenze sono diventate di più e da dieci anni siamo nell'attuale sede, ma senza quei piccoli locali e quella grande disponibilità dimostrata vent'anni fa, forse non saremmo arrivati fino a questo punto. La nostra associazione, quindi, deve molto a Nibionno e sebbene anche noi abbiamo dovuto fare molte battaglie nel corso di questi anni, posso dire che abbiamo ricevuto anche molto sostegno.”*

Riconosciuto Polo Oggionese per il sostegno alle famiglie dei ragazzi portatori di handicap, il **Centro La Rosa ospita attualmente 23 ragazzi**, di età compresa fra i 18 e i 50 anni, e **vede l'impegno di oltre 50 volontari e di una decina di operatori che lavorano a tutti gli affetti nella struttura.** *“Il nostro centro -ha proseguito Carla Colombo- è riuscito a diventare quello che è diventato grazie alla costante opera dei volontari che quotidianamente ci aiutano. Si occupano di trasportare i ragazzi al*



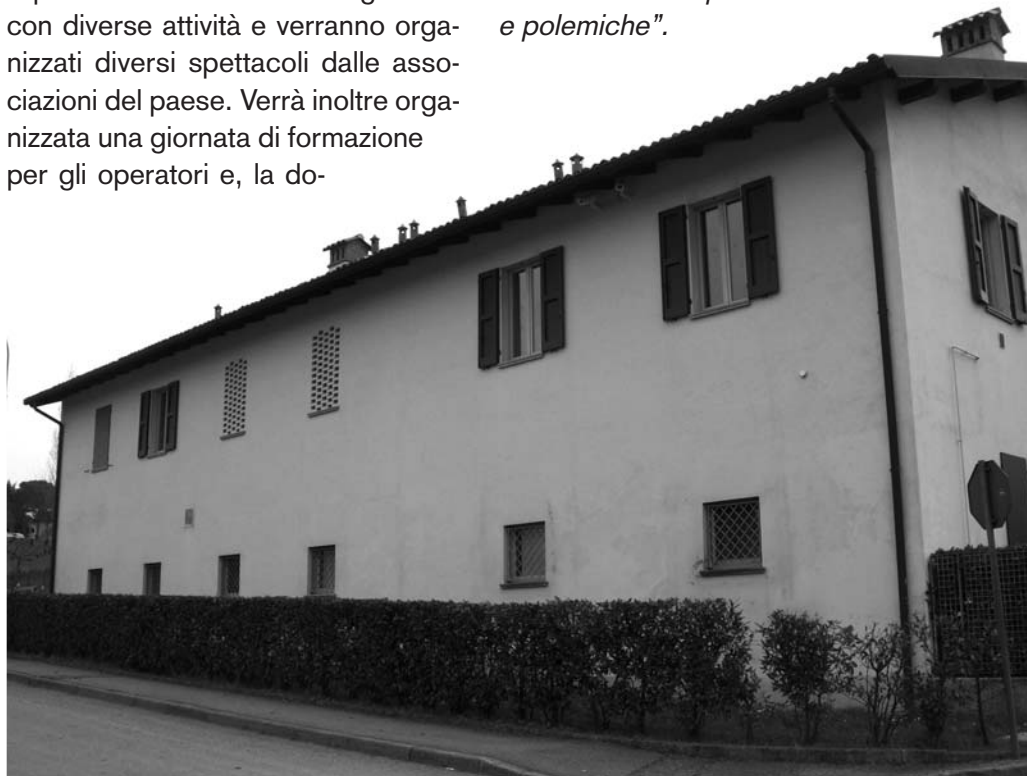
centro alla mattina e di riaccompagnarli a casa nel pomeriggio. Siamo diventati una grande famiglia e intorno alla nostra associazione si è sviluppato un vero e proprio movimento di persone e di amici. Ci avvaliamo anche di figure professionali, una su tutte quella del nostro psicologo, il Dr. Giampiero Bonacina, che lavora con noi fin dall'inizio".

La giornata tipo per un ragazzo ospite del centro comincia alle 9.00. del mattino e durante la mattinata e nel pomeriggio vengono organizzate diverse attività, dalla piscina alla palestra, passando per laboratori di creta, musica e molto altro. Di recente è stata istituita una nuova attività con la creazione di un laboratorio di falegnameria dove alcuni professionisti insegnano questo mestiere ai ragazzi. È una nuova realtà del centro e uno degli ultimi progetti portati a termine. **La struttura è un CDD (Centro Diurno per Disabili);** una struttura che si occupa di handicap piuttosto gravi, ma al contempo **anche un CSE (Centro Socio Educativo),** che può quindi ospitare anche ragazzi meno gravi ma che non hanno la possibilità di impegnarsi un qualche cooperativa. Questi laboratori e queste attività servono per stimolare le abilità di ognuno di loro, oltre a servire anche ai volontari che vi operano. *"Il nostro sogno -ha continuato la fondatrice- è quello di costruire una comunità alloggio vicino alla nostra sede; una struttura che possa offrire servizi e sostegno ai ragazzi e alle loro famiglie, ma nella quale anche i nostri volontari in difficoltà possano trovare uno spazio. L'idea è appunto quella di creare degli alloggi che possano essere utilizzati in caso di necessità, pensiamo ad esempio all'eventualità in cui i famigliari dei nostri ragazzi dovessero recarsi in strutture ospedaliere non potendo, di conseguenza, seguire i propri figli o*

a altre necessità di questo tipo. È un progetto che stiamo portando avanti ma che siamo intenzionati a concludere". **L'associazione è ormai diventata un punto fermo nel campo del sociale del territorio.** Tra i moltissimi riconoscimenti ottenuti nel corso degli anni, vanno ricordati quello di "Costruiamo il Futuro" che, nella sua prima edizione, ha scelto proprio il Centro la Rosa come più significativa realtà della zona, ed il "Premio della Bontà Maria Sala Corbetta". **Quest'anno il centro festeggerà i vent'anni di fondazione e i responsabili della struttura hanno già stilato un programma di massima per i festeggiamenti dei prossimi 6, 7 e 8 giugno.** Per l'occasione verrà organizzata una cena rivolta principalmente ai ragazzi e alle loro famiglie, agli amministratori, agli amici dell'associazione e a chi ha maggiormente aiutato il centro in questi anni, verrà prevista una giornata dedicata ai ragazzi del centro e a quelli degli altri centri per disabili del territorio che verranno invitati a Nibionno e potranno trascorrere una giornata con diverse attività e verranno organizzati diversi spettacoli dalle associazioni del paese. Verrà inoltre organizzata una giornata di formazione per gli operatori e, la do-

menica mattina, una messa in suffragio degli utenti e dei volontari scomparsi. Una tre giorni densa e piena di iniziative, degna di una realtà tanto importante e significativa.

Anche il Presidente del Centro la Rosa, **Francesco Giovenzana,** ha voluto spendere alcune parole in occasione di una ricorrenza tanto importante: *"La nostra associazione risponde a bisogni reali, si occupa di cose semplici ma molto importanti per i ragazzi che ospitiamo e le loro famiglie. In tutti questi anni abbiamo cercato di fare del nostro meglio e di portare avanti una giusta causa. Siamo felici di aver raggiunto questo traguardo e di aver realizzato molti progetti importanti in tutti questi anni".* In attesa di tagliare l'importante traguardo, è infine Carla Colombo a lanciare un appello a tutta la popolazione del paese. *"Sarebbe importante che ognuno di noi imparasse ad aiutare gli altri senza tanti se e tanti ma. Nella nostra società c'è tanto bisogno di rimboccarsi le maniche e molte volte sarebbe utile cominciare a farlo evitando problemi e polemiche".*



Gli over 60 a Igea Marina dal 16 al 30 maggio

A Igea Marina con gli adulti over 60 e non solo di Nibionno e dintorni. La vacanza marina 2008 verrà consumata nel periodo che va dal 16 al 30 maggio con soggiorno all'Hotel Arizona (tre stelle). Il soggiorno sarà organizzato al raggiungimento di almeno 35 par-

tecipanti. **Per informazioni rivolgersi pure alla sig.ra Marialuigia Rigamonti (031/690932).** Il prezzo della permanenza sulle rive dell'Adriatico è di **480 euro** tutto compreso (in particolare viaggio, animazione e spiaggia).

Il nuovo servizio ha preso avvio dal 1° aprile con due linee per due giorni la settimana

Arriva il piedibus carico di... allegri bambini



► **“Piedibus” è un’iniziativa socio-educativa territoriale condivisa dall’Amministrazione Comunale di Nibionno e dall’Istituto Comprensivo di Costamasnaga** ed è rivolta agli alunni della Scuola Primaria di Nibionno residenti nella frazione Nibionno (frazioni escluse) Si tratta del tragitto casa-scuola e scuola-casa percorso da un gruppo di bambini accompagnati da adulti che vanno a scuola a piedi. È strutturato come una normale linea di autobus, con una partenza, fermate intermedie e un arrivo (capolinea) presso la Scuola Primaria di Nibionno. **Sono state attivate due linee: la linea gialla** con capolinea Piazza Parini, si snoda attraverso via Parini e via Diaz raggiungendo così la scuola elementare da nord; **la linea rossa** che partendo da piazza Martiri proseguendo per via Cadorna arriva a scuola dal lato sud. Ciascuna linea è guidata da tre adulti accompagnatori che sorvegliano

il piedibus a capo della fila, in centro e in coda alla fila. Lungo la linea prestabilita, hanno il compito di raccogliere i bambini ad ogni fermata. **I passeggeri del “Piedibus” sono rappresentati dagli alunni** (attualmente ci sono circa 20 utenti) che, aggregandosi lungo il tragitto alle fermate prestabilite, formano un gruppo ordinato avente come meta il capolinea presso la Scuola Primaria. Per la realizzazione del progetto è di rilevante importanza la fiducia reciproca, la collaborazione e la disponibilità tra volontari, la sensibilità degli insegnanti e la partecipazione dei bambini. **Gli accompagnatori devono cercare di far rispettare alcune regole ai bambini, a garanzia della loro sicurezza** ed in particolare: **arrivare puntuali** alle fermate; **non correre; non spingere; ascoltare** gli accompagnatori; **mantenere la fila;** portare gli eventuali segni di distinzione del “Piedibus” (cappellino) utili

alla visibilità e sicurezza del gruppo. **La sicurezza è la chiave di successo del “Piedibus”** e deve essere l’obiettivo primario perseguito dagli accompagnatori durante il servizio. I bambini che utilizzano il “Piedibus” devono essere consapevoli che ciò costituisce un piccolo privilegio e che se non si comportano in maniera responsabile, mettendo a rischio la propria sicurezza e quella dei compagni, possono essere esclusi dal servizio. Il progetto piedibus è partito con grande entusiasmo sia da parte degli accompagnatori che dei ragazzi: lungo il percorso i bambini socializzano tra loro, imparano a conoscere il territorio, acquisiscono autonomia e responsabilità, apprendono regole importanti sulla sicurezza stradale. È un’esperienza che dà la possibilità di crescere in allegria. **Un grazie all’associazione pensionati che svolge l’importante ruolo di accompagnatore.**

La passerella sulla strada provinciale pronta per l'estate

Il punto della situazione sui lavori in corso

► Di sicuro non sono passati inosservati i lavori iniziati nel mese di marzo in corrispondenza dell'incrocio semaforico sulla strada provinciale 342, anche per il fatto che è stata necessaria la chiusura al traffico nei tratti verso Nibionno e Tabiago per motivi di sicurezza del cantiere.

Sono due le attività di cantiere per ora intraprese sul luogo dell'incrocio: la prima riguarda le opere di predisposizione alla **rotatoria a carico della Provincia di Lecco** e la seconda invece, a carico del Comune, è quella per la realizzazione della **passerella ciclopedonale** che, come si era già detto in altre occasioni, permetterà finalmente di risolvere il problema annoso di attraversamento della strada provinciale, attuando un collegamento in sicurezza tra i due abitati di Nibionno e Tabiago. I lavori di esecuzione della passerella, a carico del Comune, sono stati appaltati alla ditta Peregò Strade S.r.l. di Cassago

Brianza per un importo netto di Euro 110.335,16.

Si è partiti con la realizzazione delle rampe di attracco sud e nord della passerella. Il sopralzo della recinzione di confine con la proprietà privata che fa angolo con via De Gasperi verso Nibionno costituisce la rampa di accesso del lato sud e nella parte terminale alta diventa il basamento di appoggio per il primo elemento prefabbricato della passerella sulla strada provinciale. A nord invece la rampa fa raccordo con la strada che porta a Tabiago, circa all'altezza dell'incrocio con Mongodio, attraverso un contrafforte che costituisce anche l'appoggio per il secondo elemento prefabbricato della passerella. Gli appoggi centrali per i due elementi prefabbricati sono realizzati invece con due pilastri, eretti nello spazio libero tra le due corsie della strada Provinciale. Queste due corsie subiranno una leggera modifica di tracciato dovendo

essere leggermente avvicinate per esigenze di viabilità della rotatoria. Per maggior chiarezza la passerella si troverà spostata di una ventina di metri, in direzione Como, rispetto alla posizione dell'attuale incrocio.

I tempi di realizzazione prevedono il completamento delle due rampe e l'esecuzione dei due pilastri centrali entro il mese di aprile a cui seguirà la posa dei due elementi prefabbricati. **L'intera opera sarà invece completata entro 4 mesi dell'inizio lavori e quindi, se non interverranno complicazioni, la passerella potrà essere percorribile entro l'estate.**

I lavori sulla rotatoria rimarranno sospesi per tutto il periodo di esecuzione della passerella, in quanto non sarà possibile togliere il semaforo finché non sarà attivo l'attraversamento della strada Provinciale in sicurezza tramite la passerella. La Provincia nel contempo si sposterà su una delle rimanenti rotatorie in piano.

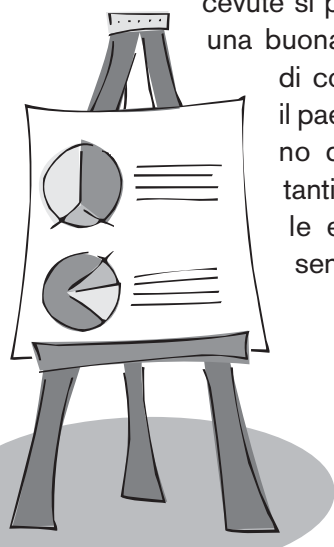




Piano di governo del territorio (PGT): la Regione concede la deroga fino a dicembre 2008

QUESTIONARIO: Ecco cosa pensano i cittadini del nostro Comune

► Il Comune di Nibionno assieme ai comuni di Cassago Brianza, Cremona, Monticello Brianza (cioè i comuni convenzionati nella stesura del PGT), vista la complessità e la mole di dati che rimangono ancora da analizzare e da preparare per il completamento dei Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole, ma anche per sopravvenuti aggiornamenti sia alla legge 12 della Regione e sia al PTCP della Provincia, hanno chiesto una deroga sui tempi di adozione del PGT. **La Regione Lombardia ha accettato la richiesta e ha dato tempo fino a fine dicembre 2008.** Nel frattempo sono state raccolte ed analizzate le risposte al questionario del PGT, che era stato distribuito dall'Amministrazione comunale a tutti i cittadini con l'intento di avere una condivisione su alcune scelte legate soprattutto al Piano dei Servizi. Il numero di questionari compilato e riconsegnato è stato alquanto basso (79 in tutto) ma, malgrado ciò, dall'analisi delle risposte ricevute si può già avere una buona indicazione di come sia visto il paese di Nibionno dai suoi abitanti e quali siano le esigenze più sentite.



Ecco una sintesi dei risultati raccolti

Elementi di Soddifazione

Più del 58% delle persone che hanno risposto al questionario ritengono che il comune di Nibionno sia abbastanza vivibile, il 3,8% lo ritiene molto vivibile, mentre il 35% lo giudica così così. Per coloro che risiedono da più di 10 anni nel comune la qualità della vita a Nibionno, negli ultimi 10 anni, è cambiata abbastanza per il 33% ed è cambiata molto solo per il 3,8%, mentre è cambiata poco o per nulla per il 31,6%.

Il cambiamento è stato giudicato in positivo dal 40,5% e in negativo dal 36,7%.

La frazione di Nibionno ha la più alta percentuale di chi vede il cambiamento in positivo.

La frazione di Cibrone detiene la percentuale più alta di chi lo vede in negativo.

Servizi da Potenziare

Occupano i primi sei posti i seguenti servizi, scelti tra una lunga lista di servizi proposti:

- 1) Manutenzione strade;
- 2) Trasporto pubblico;
- 3) Sicurezza personale;
- 4) Servizi sanitari;
- 5) Qualità e quantità ambiente naturale;
- 6) Vigili urbani.

Gli ultimi sei posti della lista sono oc-

cupati rispettivamente da (partendo dall'ultimo):

- 1) Mense scolastiche;
- 2) Biblioteca;
- 3) Anagrafe;
- 4) Ufficio tributi,
- 5) Qualità scolastica;
- 6) Strutture sportive.

Accessibilità al verde ed ai servizi

La tipologia di verde più facile da raggiungere sul comune è l'area verde libera, subito a seguire viene il Parco Lambro. Più del 58% delle persone ritiene di potersi spostare agevolmente, anche se il mezzo abitualmente usato per gli spostamenti è l'auto (l'auto è utilizzata per il 75% degli spostamenti in paese e per il 95% degli spostamenti fuori paese). Un buon 35% dichiara di spostarsi anche a piedi.

Tematiche del Piano di Governo del Territorio

Per chi ha risposto al questionario, le tematiche che dovrebbe affrontare il PGT hanno questo ordine di importanza decrescente:

- 1) Ambiente;
- 2) Sicurezza;
- 3) Economia;
- 4) Servizi;
- 5) Mobilità;
- 6) Istruzione;
- 7) Cultura;
- 8) Sport.

Argomenti più importanti (punti di forza)

Gli argomenti ritenuti molto importanti per il comune di Nibionno sono:

- 1) Attenzione dei corsi d'acqua;
- 2) Sicurezza;
- 3) Tutela delle aree naturalistiche;
- 4) Viabilità e moderazione del traffico;
- 5) Piste ciclabili e percorsi pedonali;
- 6) Privilegiare interventi eco-compatibili

Tra quelli poco importanti si evidenziano in modo particolare:

- 1) Sviluppo delle strutture sportive;
- 2) Riqualificazione delle zone centrali

Problematiche da affrontare con urgenza

Hanno ottenuto più del 30% dei consensi le seguenti problematiche da affrontare con urgenza:

ACQUA: inquinamento dell'acqua; Rischio idrico.

ARIA: attività inquinanti; traffico della statale; traffico di attraversamento del centro o della frazione.

AMBIENTE: scarsa tutela; troppe abitazioni.

CENTRI: riqualificazione dei centri storici.

TRAFFICO: messa in sicurezza delle strade e limitazione della velocità; rumore e inquinamento.

ECONOMIA: recupero del patrimonio agricolo degradato.

COMUNITA': sicurezza.

Attenzione: l'acqua di Tartavalle continua ad essere NON potabile

Acqua del rubinetto: si può bere

► Dopo che è stato pubblicato l'articolo in cui si invitavano i cittadini di Nibionno a bere l'acqua del rubinetto, **alcuni cittadini ci hanno contattato per avere maggiori informazioni sulla nostra acqua**, in particolare sul contenuto di calcio (comunemente chiamato "calcare") e le relative ripercussioni sulla salute umana.

Le numerose e costanti analisi effettuate dagli Enti di controllo (ASL di Lecco) e dai Laboratori di analisi chimiche accreditati dalla Regione Lombardia, hanno sempre mostrato il rispetto di tutti i parametri chimici previsti per legge, compresi i limiti previsti per la concentrazione di calcio. Per quanto riguarda la quantità di calcio nell'acqua, il Ministero della Salute, consiglia di bere un'acqua con una durezza compresa tra 15°F e 50°F; un'acqua con una durezza inferiore a 15°F, contiene poco calcio e poco magnesio, elementi indispensabili per la salute dei nostri denti e delle nostre ossa. Il "calcare" NON provoca i "calcoli" nella persona umana,

ma, le incrostazioni dei tubi negli impianti idrici e negli elettrodomestici. Anzi, il calcio apporta elementi importanti per la salute del nostro organismo; lo stesso non vale per la salute dei nostri elettrodomestici, ma un buon anticalcare, da utilizzare esclusivamente sulla rete dell'acqua calda, può risolvere ogni problema.

Quindi, **l'acqua erogata dall'acquedotto comunale può essere bevuta con tutta tranquillità**. Le analisi chi-

miche effettuate hanno sempre riportato il giudizio di conformità per l'utilizzo al consumo umano (ovvero di acqua potabile).

La stessa cosa non si può dire per l'acqua della sorgente di Tartavalle, dove le analisi chimiche effettuate hanno mostrato la presenza di sostanze chimiche pericolose (antiparassitari), che rendono l'acqua non potabile, e quindi non può essere utilizzata per il consumo umano.



Lettere Lettere Lettere Lettere

Gent. Redazione di "Nibionno – notizie dal Comune", sull'ultimo numero del notiziario trimestrale abbiamo letto con attenzione i due numeri relativi all'attività della Biblioteca "Nando Maggioni" e, come utenti affezionati, vorremmo unirvi ai vostri sentimenti di soddisfazione per l'ottimo andamento del servizio e per le tante iniziative promosse in questi anni.

Crediamo inoltre importante sottolineare il notevole innalzamento di qualità dei libri acquistati, abilmente scelti secondo un criterio di compromesso fra le novità, i bestsellers e i saggi, soprattutto a carattere storico e locale. Fondamentale l'apporto personale di competenza e perizia di Maria Luisa Frigerio che, dopo anni trascorsi

come volontaria, riveste oggi il ruolo di bibliotecaria efficiente nell'organizzazione e sempre disponibile nei rapporti con il pubblico.

Formuliamo i nostri sinceri auguri affinché sempre più utenti, soprattutto giovani, si accostino alla Biblioteca perchè - come scrive Daniel Pennac - *"Il tempo per leggere, come il tempo per amare, dilata il tempo per vivere"*.

Cordialmente
 Tesserati N°: MEOU010716 - MEOU019035



Rispondo con molto piacere alla vostra mail anche a nome dell'assessore Walter Ripamonti e della Commissione biblioteca. Nel biennio appena finito la biblioteca "Nando Maggioni" è stata oggetto di un lavoro attento e costante e il risultato ottenuto, lungi dall'essere perfetto, è stato davvero una bella soddisfazione. Siamo convinti che gli sforzi e le energie impiegate per la cultura, la comunicazione, l'arricchimento dello spirito, le occasioni di incontro, riflessione e svago dei nostri cittadini di qualunque età e genere sono importantissimi e, anche in un periodo di "vacche magre", non devono essere accantonati. Non si fa nulla di buono senza un lavoro di gruppo e i risultati raggiunti sono per l'appunto frutto di un lavoro d'équipe: chi prepara il programma, chi assegni le risorse economiche, chi organizza nel dettaglio gli

eventi, chi propone e acquista libri, chi raccoglie le esigenze degli utenti, chi fa un lavoro manuale nella preparazione concreta di materiale pubblicitario e divulgativo... Sicuramente ogni elemento è importante e nella squadra la "nostra" Maria Luisa è un valore aggiunto, con i suoi consigli, la disponibilità e la competenza. Come sono importanti e da prendere in considerazione anche i suggerimenti che arrivano da chi frequenta la biblioteca. Racogliamo volentieri i vostri complimenti e, ricordando con Epitteto che "solo l'uomo colto è libero", auguriamo a tutti gli amici della biblioteca un "buon viaggio, senza la seccatura dei bagagli" come diceva Salgari.

Lucia Mevio,
 Presidente Biblioteca comunale "Nando Maggioni"